

Michelin ha deciso di sospendere parte della sua produzione di pneumatici ricostruiti per una settimana in ottobre e durante il periodo natalizio, perché *“sta adeguando la produzione all'interno degli accordi di flessibilità esistenti, a causa delle condizioni commerciali volatili”*. La notizia non è buona, tuttavia lo stabilimento non è a rischio di chiusura; su questo Michelin è stata infatti esplicita: *“non c'è alcun piano per chiudere lo stabilimento di Stoke”*.

In risposta alle domande del nostro gruppo editoriale, i rappresentanti di Michelin hanno spiegato che le misure sono legate a fattori più ampi: *“il Gruppo controlla il suo inventario, adeguando la produzione su base mensile e le pause di Michelin Stoke fanno parte di questo processo”*.

Con riferimento alle due *“pause”* pianificate, i rappresentanti di Michelin hanno spiegato che *“la flessibilità e la reattività sono meccanismi importanti per l'impianto di Stoke, per aiutare a massimizzare la competitività, riducendo al minimo l'impatto sulle persone”*.

Gli alti livelli di scorte di mercato sono indicati come motivo dell'alterazione della pianificazione della produzione: *“in tutto il settore, i previsti aumenti dell'inflazione hanno portato i distributori ad accumulare scorte per proteggersi dagli aumenti dei prezzi. Questo accumulo deve ancora muoversi attraverso il mercato.”*